

D.D.G. n. 2301 /D.A.R.

ME/2979

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30/07/1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e s.m.i.;
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il R.D. 14/08/1920 n. 1285;
- Vista la L.R. 18/04/1981 n. 67;
- Viste la legge 7/08/1990, n. 241, la L.R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i. e la L.R. 5/04/2011, n. 5;
- Visto il D.L. 12/07/1993 n. 275, recepito con L.R. 15/03/1994 n. 5;
- Vista la legge 05 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 07/03/1997 n. 6 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 27/04/1999 n. 10;
- Vista la L.R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.;
- Visto il *Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità* emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con L.R. 12/07/2011, n. 12, art. 16;
- Vista la L.R. 16/04/2003 n. 4, art. 15;
- Visto il D.L. 03/04/2006 n. 152, artt. 96 e seguenti;
- Vista la L.R. n. 19 del 16/12/2008 e il D.P.R.S. n. 12 del 05/12/2009;
- Visto il *protocollo di legalità* stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia;
- Visto il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136* e il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 recante *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*;
- Visto il D.P.R.S. n. 5069 del 19/07/2012, con il quale al Dott. Marco Lupo, dirigente soggetto esterno all'Amministrazione, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto Il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 recante il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 16 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i., con il quale le competenze relative al T.U. 1775/33 e s.m.i. sono state trasferite al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio X, dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti;
- Viste le istanze datate 08/08/2008 e 23/12/2008, assunte, rispettivamente, al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 12/08/2008 prot. n. 29199 e al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina in data 24/12/2008 prot. n. 45647, corredate di progetto a firma dell'Ing. Maurizio Sorce, con la quale l'Ing. Stefano Pizzarello, nato a Roma il 04/05/1946, C.F. PZZSSN46E04H501S, nella qualità di Direttore Generale della Soc. Siciliacque S.p.A., C.F./P.IVA 05216080829, con sede legale a Palermo in Via Gioacchino di Marzo n. 35, domiciliato per la carica a Palermo in Via Gioacchino di Marzo n. 35, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/33 la concessione di derivazione acque pubbliche per uso idroelettrico mediante l'utilizzazione dell'acquedotto Alcantara – Impianto idroelettrico "Alcantara 2" – tramite la realizzazione di un nuovo tratto di condotta esterna, ubicata a monte del ponte-tubo di attraversamento del torrente Letojanni e la realizzazione di una centrale idroelettrica da ubicare su un'area di proprietà privata censita in catasto terreni al fg. 11, p.lla 1340 del Comune di Letojanni (ME).



Le principali caratteristiche della derivazione risultano le seguenti:

- Portata massima 300 l/s
- Portata media nominale 220 l/s
- Salto nominale 232,68 m
- Potenza nominale (470 x 211,33): 102 **501,86 Kw**

- Visto il Decreto del Dirigente Generale della Presidenza della Regione Siciliana, n. 3357 del 07/08/2002, con il quale sono stati individuati i beni facenti parte del patrimonio indisponibile dell'EAS, tra cui le opere relative al Sistema idrico Alcantara, che sono stati affidati in gestione alla società mista Siciliacque S.p.A. in quanto rientranti tra le opere di interesse regionale;
- Vista la Convenzione, repertorio n. 10994 del 20/04/2004, sottoscritta tra la Soc. Siciliacque S.p.A. e la Regione Siciliana, per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile, per la durata quarantennale, comprendendo il Sistema idrico Alcantara;
- Vista la nota, prot. n. 2400 del 23/10/2008, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto la richiesta di derivazione elettrica presentata dalla Soc. Siciliacque S.p.A., in data 12/08/2008 prot. n. 29199 per il tramite del genio Civile di Catania, come piccola derivazione non interferente con la principale utilizzazione idropotabile e quindi di competenza della regione Siciliana e, per l'istruttoria della pratica, del Genio Civile di Messina;
- Vista la nota, prot. n. 78789 del 01/12/2008, con la quale il-Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti oltre a confermare la determinazione di cui al precedente punto invita la Soc. Siciliacque S.p.A. a produrre presso il Genio Civile di Messina l'istanza di derivazione, corredata della documentazione necessaria;
- Vista la relazione di istruttoria trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota n. 7580 del 10/03/2010, dalla quale risulta, tra l'altro, quanto segue:
1. Il progetto prevede l'utilizzazione delle acque dell'acquedotto Alcantara ad uso idroelettrico, per una potenza nominale di Kw 501,86, tramite una serie di opere atte a sfruttare il salto idraulico esistente tra il terzo pozzetto interruttore dell'acquedotto ed il torrente Letojanni. In prossimità di quest'ultimo, nella p.lla 1340 del fg. 11 del Comune di Letojanni (ME), saranno realizzate la centrale idroelettrica e le relative opere connesse.
 2. Le acque oggetto della presente concessione sono quelle non richieste dagli utilizzatori idropotabili e, una volta turbinate, saranno scaricate nel torrente Letojanni. A tal fine sarà realizzato: a) un tratto di condotta esterna, ubicata a monte del ponte-tubo di attraversamento del torrente Letojanni, che alimenterà la costruenda centrale idroelettrica; b) la centrale idroelettrica e le relative opere connesse; c) un tratto di condotta esterna di scarico delle acque turbinate presso il torrente Letojanni. Nelle vicinanze del sito della derivazione, non sono stati riscontrati scarichi di fogna e liquami in genere.
 3. Le acque chieste in concessione idroelettrica sono quelle relative alla concessione di grande derivazione ad uso idropotabile dell'acquedotto Alcantara, in istruttoria presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania per competenza territoriale.
 4. Le acque in argomento, più precisamente, sono quelle che, sfruttando il salto idraulico dal terzo pozzetto al torrente Letojanni, verranno turbinate nella centrale idroelettrica ed in seguito scaricate nel suddetto torrente.
 5. La presentazione della domanda è stata resa nota con l'inserzione nella GURS, n. 28 del 10/07/2009, parti II e III.
 6. L'Ing. Capo del Genio Civile ha, inoltre, pubblicizzato la domanda suddetta emettendo, in data 16/09/2009 con prot. n. 30295, l'ordinanza al Comune di Letojanni (ME) alla quale ha fatto seguito:
 - a) il deposito della stessa e degli atti di progetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina per il periodo dal 19/10/2009 al 07/11/2009;
 - b) l'affissione della stessa ordinanza in originale, unitamente alla domanda, per il periodo dal 13/10/2009 al 08/11/2009, presso l'Albo Pretorio del Comune di Letojanni (ME);
 - c) la trasmissione dell'ordinanza agli Enti di rito ed alla ditta richiedente;
 - d) la visita locale d'istruttoria è stata effettuata in data 12/11/2009 dal F.D. Cordima Natalina, delegata dall'Ing. Capo del Genio Civile di Messina, con l'intervento dell'Ing. Sorce Maurizio, tecnico incaricato dalla Soc. Siciliacque S.p.A., ed in assenza di terzi;



e) inoltre l'ordinanza datata 16/09/2009 ha fissato il termine ultimo per la presentazione di, eventuali, opposizioni entro il 07/11/2009.

7. A seguito delle predette pubblicazioni **non sono state presentate**, né presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina, né presso il Comune di Letojanni (ME), opposizioni e/o osservazioni avverso la richiesta avanzata dalla società di che trattasi.

8. Infine, per assentire tale concessione, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha sottoposto, alla Soc. Siciliacque S.p.A., lo schema di disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, col quale viene determinato l'ammontare del canone afferente l'anno **2010 in € 6.704,85**, salvo ulteriori modifiche ed integrazioni.

Con la predetta *relazione di istruttoria* il **Genio Civile di Messina**, preso atto:

- che la derivazione risponde ad una razionale utilizzazione dell'acqua;
- che non occorrono speciali cautele nei riguardi dell'interesse pubblico e dell'incolumità di opere e beni pubblici;
- che non è temibile alcun inquinamento della falda acquifera per l'uso della derivazione e quindi non occorrono speciali prescrizioni in proposito;
- che le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili,

è del parere che, nei limiti della disponibilità della risorsa idrica, salvi i diritti dei terzi, **possa essere assentita** alla Soc. Siciliacque S.p.A. **la concessione ad uso idroelettrico** di che trattasi, previa l'acquisizione di tutti i preventivi pareri, autorizzazioni e/o nulla osta che siano necessari alla realizzazione dell'opera.

Vista la nota, prot. 6771/10 del 28/09/2010, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del DPR 8/06/2001 n. 327 e s.m.i. e dell'art. 7 della legge 7/08/1990 n. 241, con la quale la Soc. Siciliacque S.p.A. ha comunicato ai Sigg. Sturiale Santi nato a Messina (ME) il 26/07/1985 e Trimarchi Matilde nata a Messina (ME) il 04/06/1962, l'avvio al procedimento ai sensi del T.U. sulle espropriazioni, per la realizzazione dei lavori in oggetto ricadenti nella p.lla 1340 del f.m. 11 del Comune di Letojanni (ME);

Viste le opposizioni presentate al Genio Civile di Messina, rispettivamente in data 08/11/2010 prot. n° 32810 e n° 32811 e in data 21/12/2010 prot. n° 37876, dai Sigg. Sturiale Santi nato a Messina (ME) il 26/07/1985 e Trimarchi Matilde nata a Messina (ME) il 04/06/1962, relative ai lavori di adeguamento dell'acquedotto Alcantara ai fini dell'utilizzo idroelettrico della centrale Idroelettrica Alcantara 2,

Considerato che a seguito della presentazione delle predette opposizioni il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, ex Servizio 8 - LL.PP. di Palermo ha invitato l'Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota prot. n. 104523 del 20/12/2010, a riesaminare l'istruttoria della pratica e nel contempo a provvedere alla ripubblicazione dell'ordinanza, ex art. 7 del T.U. n. 1775/33, invitando tra gli altri anche i promotori dei terreni direttamente interessati;

Vista la relazione di istruttoria integrativa trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con nota n. 105278 del 16/03/2012 dalla quale risulta, tra l'altro, quanto segue:

1. L'Ing. Capo del Genio Civile ha pubblicizzato la domanda suddetta emettendo, in data 14/01/2011 con il prot. n. 1008, l'ordinanza al Comune di Letojanni (ME) alla quale ha fatto seguito:
 - a) il deposito della stessa e degli atti di progetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina per il periodo dal 02/02/2011 al 21/02/2011;
 - b) l'affissione della stessa ordinanza in originale, unitamente alla domanda, per il medesimo periodo di cui sopra, presso l'Albo Pretorio del Comune di Letojanni (ME);
 - c) la trasmissione dell'ordinanza agli Enti di rito, alla Soc. Siciliacque S.p.A. ed ai Sigg.ri Sturiale Santi nella qualità di proprietario e Trimarchi Matilde nella qualità di usufruttuaria, del terreno sito in Letojanni (ME) p.lla 1340 del fg. 11;
 - d) la visita locale d'istruttoria è stata effettuata in data 24/02/2011 dal Dir.Tec. Ing. Salvatore Cimino, delegato dall'Ing. Capo del Genio Civile di Messina, con l'intervento dell'Ing. Sorce Maurizio, tecnico incaricato dalla Soc. Siciliacque S.p.A., ed alla presenza dei Sigg.ri Sturiale Santi nella qualità di proprietario, Trimarchi Matilde nella qualità di usufruttuaria e Sturiale Carmelo padre del Sig. Sturiale Santi, i quali oltre a confermare le motivazioni delle opposizioni già esposte hanno presentato memoria scritta, datata 24/02/2011, anche in merito alle procedure espropriative;
- e) l'ordinanza ha fissato il termine ultimo per la presentazione di eventuali opposizioni, entro il 21/02/2011.

2. A seguito delle suddette divulgazioni sono state presentate presso il Genio Civile di Messina opposizioni, in data 18/02/2011 prot. n° 5276, dai Sigg. Sturiale Santi nato a Messina (ME) il 26/07/1985 e Trimarchi Matilde nata a Messina (ME) il 04/06/1962, avverso la richiesta avanzata dalla società di che trattasi.
3. In data 01/02/2012 prot. n. 39546, i Sigg. Sturiale Santi e Trimarchi Matilde, presentavano ancora opposizioni alla perizia di stima ed alla procedura espropriativa per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'acquedotto Alcantara ai fini dell'utilizzo idroelettrico. Nel contenuto di tali opposizioni hanno denunciato la falsità del verbale di sopralluogo redatto, dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, in data 12/11/2009;
4. In merito a quest'ultime opposizioni e/o osservazioni presentate dai Sigg. Sturiale e Trimarchi, l'Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota prot. n. 84411 del 2/03/2012, ha risposto evidenziando, tra l'altro, che il verbale di sopralluogo del 12/11/2009 è stato integrato e completato dal verbale di sopralluogo del 24/02/2011;
5. Inoltre l'ing. Maurizio Sorce, nella qualità di delegato dalla Soc. Siciliacque S.p.A., ha presentato in sede di sopralluogo memoria scritta, datata 24/02/2011, relativamente alla legittimità dell'accesso alla particella oggetto dell'intervento;

Con la predetta *relazione di istruttoria integrativa* il **Genio Civile di Messina**, preso atto:

- che sono state prese in considerazione le motivazioni che hanno indotto le opposizioni per le quali l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha competenza istituzionale;
- che la derivazione risponde ad una razionale utilizzazione dell'acqua;
- che è stato emesso dal Genio Civile di Messina, con nota prot. n. 94379 del 09/03/2012, a seguito di richiesta da parte della Soc. Siciliacque S.p.A., Nulla Osta Preliminare, esclusivamente ai fini idraulici, per le opere relative al sistema di scarico in alveo delle acque turbinate ed adeguamento delle opere idrauliche del torrente Letojanni,

è del parere che, nei limiti della disponibilità della risorsa idrica, salvi i diritti dei terzi, e salvo in particolare delle condizioni inserite nel precitato nulla osta preliminare ai fini idraulici per le opere in oggetto, **possa essere assentita** alla Soc. Siciliacque S.p.A. **la concessione ad uso idroelettrico** di che trattasi, previa l'acquisizione di tutti i preventivi pareri, autorizzazioni e/o nulla osta che siano necessari alla realizzazione dell'opera.

Vista la nota, prot. 8752/11 del 22/12/2011, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del DPR 8/06/2001 n. 327 e s.m.i. e dell'art. 7 della legge 7/08/1990 n. 241, con la quale la Soc. Siciliacque S.p.A. ha comunicato ai Sigg. Sturiale Santi nato a Messina (ME) il 26/07/1985 e Trimarchi Matilde nata a Messina (ME) il 04/06/1962, l'avvio al procedimento ai sensi del T.U. sulle espropriazioni nonché la variante al progetto definitivo, per la realizzazione dei lavori in oggetto ricadenti nella p.lla 1340 del f.m. 11 del Comune di Letojanni (ME);

Vista la nota, prot. n. 11761 del 24/10/2012, con la quale il Sindaco del Comune di Letojanni (ME) ha manifestato il parere negativo alla realizzazione della centrale idroelettrica in oggetto;

Vista la nota, prot. n. 453146 del 19/12/2012, con la quale il Genio Civile di Messina ha chiesto la conferma dei pareri tecnici n° 3826 del 21/04/2011 e n° 309 del 21/02/2012, rilasciati dall'Ufficio Tecnico del Comune di Letojanni;

Vista la nota, prot. n. 355 del 08/01/2013, con la quale il Sindaco del Comune di Letojanni (ME) ha ribadito il parere contrario sia alla variante della concessione di derivazione delle acque sia alla localizzazione della centrale idroelettrica, considerando nulli i precedenti pareri tecnici rilasciati dall'Ufficio Tecnico del medesimo Comune;

Vista la nota, prot. n. 51276 del 11/02/2013, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha, tra l'altro, trasmesso:

- a) certificato camerale completo di certificazione antimafia;
- b) ricevuta di versamento quale pagamento integrativo canone 2012;
- c) ricevuta di versamento quale pagamento integrativo della cauzione;
- d) disciplinare definitivo n. 14109 di rep. del 23/11/2012, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione,

Inoltre l'Ufficio del Genio Civile di Messina, con la citata nota dell'11/02/2013, in risposta alle suindicate opposizioni da parte del Sindaco del Comune di Letojanni (ME) ha espresso, e confermato, parere favorevole al rilascio della concessione in quanto:



1. reputa corretto considerare l'istanza come nuova utenza in quanto, come prescritto dall'art. 49 del T.U. 1775/33, qualunque utente di acqua pubblica che intende variare l'uso dell'acqua, è soggetto a tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni;
2. reputa corretto considerare la derivazione come "piccola derivazione" in quanto il suddetto T.U. all'art.6 punto 2 lettera a, stabilisce che lo sono quelle con potenza nominale media annua inferiore a Kw 3.000. La potenza nominale in questione, chiesta in concessione è di Kw 501,86. Inoltre tale procedura è confermata dalla nota n. 24008 del 23/10/2008 trasmessa a quest' Ufficio dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 3) la Regione Sicilia non ha azzerato la concessione di grande derivazione ad uso idropotabile, di sua competenza a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di grandi derivazioni di acque pubbliche avvenuto con il D.Lgs del 02/08/2010 n.153, ma in parallelo è stata avviata l'istruttoria di una nuova concessione per generare energia elettrica;
- 4) per quanto riguarda la salubrità dell'ambiente e l'inquinamento, la Soc. Siciliacque S.p.A. si farà carico di far rispettare i parametri stabiliti dalle norme vigenti;
- 5) l'Ufficio ha espresso nulla osta preliminare ai fini idraulici a condizione che tutte le opere relative al sistema di scarico siano più prossime alla zona focale del torrente Letojanni, in modo tale che non sia caricato il regime idraulico del torrente, anche se la portata immessa è di modesta entità.

Visto il disciplinare definitivo n. 14109 di rep. del 23/11/2012, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 23/11/2012 presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina dall'Ing. Maurizio Sorce, nato ad Agrigento (AG) il 26/07/1978, nella qualità di delegato della Soc. Siciliacque S.p.A., e dall'Ing. Salvatore Cimino, delegato dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, che deve intendersi modificato all'art. 10 per quanto riguarda l'ammontare del canone annuo di **€ 6.704,85** per l'anno 2010 che, per effetto del tasso di inflazione programmato per gli anni 2011 e 2012, risultava rideterminato in **€ 6.905,60** salvo ulteriori modifiche ed integrazioni.

Considerato che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con le precitate relazioni d'istruttoria e che, pertanto, può assentirsi alla Soc. Siciliacque S.p.A. la seguente concessione ad uso idroelettrico, di derivare dall'Acquedotto Alcantara, dall'impianto denominato "Centrale Alcantara 2" da realizzarsi nella p.lla 1340 del f.m. 11 del Comune di Letojanni (ME):

- Portata massima	300 l/s
- Portata media nominale	220 l/s
- Salto nominale	232,68 m
- Potenza nominale (470 x 211,33):102	501,86 Kw

Considerato che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del PRGA riguardanti il couso e la destinazione idropotabile della risorsa che comunque deve essere salvaguardata in modo incondizionato, stante che le portate da turbinare rappresentano una quota in surplus rispetto alle richieste da parte degli utilizzatori idropotabili;

Vista la ricevuta di versamento di € 140,51, quale pagamento integrativo canone 2013;

Vista la ricevuta di versamento di € 70,26, quale pagamento integrativo cauzione anno 2013;

Considerato che per quanto riguarda l'ammontare del canone annuo, di cui al citato art. 10 del disciplinare definitivo, quantificato in € 6.704,85 relativamente all'anno 2010, lo stesso deve intendersi modificato e, per effetto del tasso di inflazione programmato per gli anni 2011, 2012 e 2013, rideterminato in **€ 7.046, 11**, salvo ulteriori modifiche ed integrazioni;

Considerato che, qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Soc. Siciliacque S.p.A. dovrà ottemperare alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Visto il piano particellare d'esproprio redatto ai sensi del DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i.;

Vista la certificazione della Camera di Commercio - Industria Artigianato e Agricoltura - Palermo n. 36313373 del 03/09/2013, dalla quale è emerso che socio della Soc. Siciliacque S.p.A. è la regione Siciliana.

Considerato che, per quanto riguarda la Soc. Siciliacque S.p.A. risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. a) del D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i. (codice antimafia), il quale prevede che la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e controllo sono sottoposti, per disposizioni di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la

sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.lgs. n. 159/2011;

Visto il "Patto d'Integrità" sottoscritto in data 25/10/2013, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, dal Dott. Stefano Albani nato a Pavia (PV) il 07/12/1959, nella qualità di Amministratore Delegato della Soc. Siciliacque S.p.A., che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dovere assentire alla Soc. Siciliacque S.p.A. la concessione di che trattasi ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.,

DECRETA

- Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n.1775/1933, alla Soc. Siciliacque S.p.A. codice fiscale e numero d'iscrizione al registro imprese di Palermo n° 05216080829, giusto certificato della Camera di Commercio - Industria Artigianato e Agricoltura - Palermo n. 36313373 del 03/09/2013, con sede legale a Palermo in Via Gioacchino Di Marzo 35, di derivare dall'Acquedotto Alcantara nel Comune di Letojanni (ME), la portata media nominale di l/s 220,00 (mod. 2,20), corrispondente ad una **produzione di 501,86 Kw** di potenza nominale media, dall'impianto idroelettrico denominato "Centrale Alcantara 2" da realizzarsi nella p.lla 1340 del f.m. 11 del Comune di Letojanni (ME).
- Art. 2** La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, salvo l'anticipata interruzione dei termini contrattuali stabiliti nella Convenzione rep. n. 10994 del 20/4/2004, sottoscritta tra la Soc. Siciliacque S.p.A. e la Regione Siciliana, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 14109 di rep. del 23/11/2012 e verso il pagamento del canone annuo di € 7.046,11, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 36/94 e successivi aggiornamenti ed integrazioni, con modifica del canone annuo di € 6.704,85 stabilito all'art. 10 dello stesso disciplinare, per effetto del T.I.P. per gli anni 2011, 2012 e 2013.
- Art. 3** Ai sensi del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i., è dichiarata la pubblica utilità di tutti i lavori ed opere occorrenti alla costruzione della "Centrale Alcantara 2".
- Art. 4** Con la presente concessione è imposto altresì il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere in progetto, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato DPR 327/01 e s.m.i. .
- Art. 5** La Soc. Siciliacque S.p.A., si assume l'intera responsabilità per gli eventuali danni che dovessero essere causati dai lavori oggetto della presente concessione e renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia che dovesse pervenire da parte di terzi che si ritengano danneggiati. Il collaudo delle opere dovrà essere eseguito secondo la vigente normativa. Le spese per il collaudo ed i compensi spettanti ai collaudatori saranno a carico della Soc. Siciliacque S.p.A. .
- Art. 6** I lavori dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data dell'autorizzazione di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003, ed ultimati entro i successivi ventiquattro mesi. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente all'Ufficio del Genio e parimenti dovrà essere comunicata la data di fine lavori. Eventuali proroghe dovranno essere richieste con congruo anticipo all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Acque e Rifiuti, Servizio X°, valutate le relative motivazioni, si riserverà di provvedere.
- Art. 7** Prima di dare inizio ai lavori la società dovrà acquisire tutti i pareri, autorizzazioni e/o nulla osta che siano necessari alla realizzazione dell'opera, ivi compresa l'autorizzazione ex legge n. 64/74.
- Art. 8** L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 9** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.
- Art. 10** L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina è incaricato della esecuzione del presente decreto. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione. Lo stesso sarà pubblicato, per estratto, nella GURS.

Palermo, 11 DIC. 2013

Il Dirigente Generale
(Dott. Marco Lupo)

